



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
NAEE05400B
NA 54 - SCHERILLO



Ministero dell'Istruzione



Contesto

pag 2	Popolazione scolastica
pag 7	Territorio e capitale sociale
pag 18	Risorse economiche e materiali
pag 24	Risorse professionali



Esiti

pag 32	Risultati scolastici
pag 37	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 47	Competenze chiave europee
pag 51	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 57	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 62	Ambiente di apprendimento
pag 69	Inclusione e differenziazione
pag 76	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 81	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 87	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 98	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 108	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione studentesca

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola NAEE05400B	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	489	278,8	280,8	365,5

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAEE05400B	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	32	15,5	13,9	18,0

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAEE05400B	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	17	3,1	2,7	7,6

I riferimenti sono medie.



1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAEE05400B	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	0,0%	3,1%	3,6%	11,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola NAEE05400B	86,82%	✓			
NAEE05401C 5 A	86,67%	✓			
NAEE05401C 5 B	89,47%	✓			
NAEE05401C 5 C	75,00%	✓			
NAEE05401C 5 D	95,24%	✓			
NAEE05401C 5 E	83,33%	✓			
NAEE05401C 5 F	83,33%	✓			
NAEE05401C 5 G	94,44%	✓			

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano,



quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2021/2022 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2021/2022]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola NAEE05400B	2,49%	97,51%
Italia	27,48%	72,52%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

Il territorio sul quale è ubicata la scuola ospita un ceto sociale eterogeneo, in fase di costante trasformazione, costituito da lavoratori dipendenti, professionisti, commercianti, ma anche da un numero crescente di disoccupati e inoccupati. È un contesto molto complesso con una massiccia presenza di famiglie multi problematiche a massimo rischio di esclusione sociale e culturale. In sostanziale aumento è la percentuale di alunni provenienti da contesti socio familiari svantaggiati. Oltre alle opportunità formative formali, diverse sono le attività educative organizzate in contesti informali da soggetti presenti sul territorio (parrocchie e associazioni di volontariato) con le quali la scuola stipula accordi di collaborazione su specifici progetti volti alla prevenzione del disagio, dell'abbandono scolastico e dell'emarginazione. Al momento non sono presenti alunni stranieri.

Vincoli

Il territorio ha vissuto negli anni uno sviluppo edilizio disorganico che ha reso la vivibilità del luogo qualitativamente modesta, riducendo quasi totalmente gli spazi verdi in cui i bambini possano trovare luoghi ricreativi a loro misura. Il contesto socio-economico e culturale di riferimento è molto complesso e presenta situazioni di disagio diversificate: basso livello di istruzione; resistenza ad atteggiamenti positivi nei confronti della scuola e dell'istruzione; disoccupazione, lavoro saltuario, nero e/o minorile nell'economia familiare; attività illegali; problemi di giustizia; atteggiamenti di assistenzialismo e di rifiuto delle istituzioni; carenza di poli culturali aggreganti, fondamentali per garantire a tutti adeguati stimoli culturali e per migliorare le capacità di relazione; di strutture sportive e ricreative accessibili gratuitamente e di strutture per l'orientamento; inadeguatezza e insufficienza dei servizi sociali. Le famiglie, spesso disgregate ed educativamente inadeguate, confliggono con la scuola che viene percepita come ostile e lontana dalle proprie consuetudini di vita; la deprivazione culturale, inoltre, le induce a fornire degli input che influenzano negativamente il processo educativo. Negli ultimi anni si è registrato un incremento



significativo di alunni BES che comprende alunni con certificazione di disabilità, alunni con certificazione di DSA ed alunni con un forte disagio socio-economico e culturale.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione ≥ 15 anni Anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				9,6
	Nord ovest			6,5
		Liguria		8,5
		Liguria	GENOVA	7,7
		Liguria	IMPERIA	11,2
		Liguria	LA SPEZIA	10
		Liguria	SAVONA	7,7
		Lombardia		5,9
		Lombardia	BERGAMO	3,5
		Lombardia	BRESCIA	5
		Lombardia	COMO	7,5
		Lombardia	CREMONA	5
		Lombardia	LECCO	5,4
		Lombardia	LODI	5,4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	6,6
		Lombardia	MILANO	6,5
		Lombardia	MANTOVA	4,7
		Lombardia	PAVIA	7
		Lombardia	SONDRIO	6,5
		Lombardia	VARESE	6,6
		Piemonte		7,4
		Piemonte	ALESSANDRIA	7
		Piemonte	ASTI	7,6
		Piemonte	BIELLA	6,1



		Piemonte	CUNEO	4,6
		Piemonte	NOVARA	7,8
		Piemonte	TORINO	8,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5,9
		Piemonte	VERCELLI	8,4
		Valle D'Aosta		7,2
		Valle D'Aosta	AOSTA	7,2
	Nord est			5,3
		Emilia-Romagna		5,5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,6
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	5,6
		Emilia-Romagna	FERRARA	7,2
		Emilia-Romagna	MODENA	4,4
		Emilia-Romagna	PIACENZA	6,1
		Emilia-Romagna	PARMA	5,8
		Emilia-Romagna	RAVENNA	6,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	5,3
		Emilia-Romagna	RIMINI	7,5
		Friuli-Venezia Giulia		5,8
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	7,7
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	3,3
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,7
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	6,8
		Trentino Alto Adige		4,3
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	3,8
		Trentino Alto Adige	TRENTO	4,8
		Veneto		5,3
		Veneto	BELLUNO	4,2



		Veneto	PADOVA	5,6
		Veneto	ROVIGO	9,2
		Veneto	TREVISO	4,9
		Veneto	VENEZIA	6
		Veneto	VICENZA	4,7
		Veneto	VERONA	4,7
	Centro			8,8
		Lazio		10,1
		Lazio	FROSINONE	10,9
		Lazio	LATINA	11
		Lazio	RIETI	10,5
		Lazio	ROMA	9,9
		Lazio	VITERBO	10,8
		Marche		7,2
		Marche	ANCONA	8,5
		Marche	ASCOLI PICENO	8,8
		Marche	FERMO	5
		Marche	MACERATA	7,5
		Marche	PESARO URBINO	5,5
		Toscana		7,7
		Toscana	AREZZO	7,1
		Toscana	FIRENZE	6,4
		Toscana	GROSSETO	8,4
		Toscana	LIVORNO	5,5
		Toscana	LUCCA	12
		Toscana	MASSA-CARRARA	11,6
		Toscana	PISA	6,9
		Toscana	PRATO	7,2
		Toscana	PISTOIA	10,1
		Toscana	SIENA	5,9
		Umbria		6,7
		Umbria	PERUGIA	6,5
		Umbria	TERNI	7,3



	Sud e Isole			16,7
		Abruzzo		9,5
		Abruzzo	L'AQUILA	9,7
		Abruzzo	CHIETI	9,8
		Abruzzo	PESCARA	11,4
		Abruzzo	TERAMO	7
		Basilicata		8,4
		Basilicata	MATERA	8
		Basilicata	POTENZA	8,6
		Campania		19,6
		Campania	AVELLINO	14,6
		Campania	BENEVENTO	13,3
		Campania	CASERTA	15,5
		Campania	NAPOLI	24
		Campania	SALERNO	15,3
		Calabria		18,3
		Calabria	COSENZA	19
		Calabria	CATANZARO	17,3
		Calabria	CROTONE	20,6
		Calabria	REGGIO CALABRIA	17,1
		Calabria	VIBO VALENTIA	19,5
		Molise		11,1
		Molise	CAMPOBASSO	10,7
		Molise	ISERNIA	12,3
		Puglia		14,7
		Puglia	BARI	10,1
		Puglia	BRINDISI	15,7
		Puglia	BARLETTA	15,6
		Puglia	FOGGIA	22
		Puglia	LECCE	15,7
		Puglia	TARANTO	15,2
		Sardegna		13,7
		Sardegna	CAGLIARI	16,7



		Sardegna	NUORO	7,3
		Sardegna	ORISTANO	15,1
		Sardegna	SASSARI	13,3
		Sardegna	SUD SARDEGNA	13,1
		Sicilia		19
		Sicilia	AGRIGENTO	22,1
		Sicilia	CALTANISSETTA	16,5
		Sicilia	CATANIA	15,6
		Sicilia	ENNA	18,4
		Sicilia	MESSINA	24,2
		Sicilia	PALERMO	19,8
		Sicilia	RAGUSA	15,1
		Sicilia	SIRACUSA	21,8
		Sicilia	TRAPANI	16

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8,8
	Nord ovest			11,1
		Liguria		10
		Liguria	GENOVA	9,5
		Liguria	IMPERIA	13,2
		Liguria	LA SPEZIA	9,9
		Liguria	SAVONA	9,1
		Lombardia		11,9
		Lombardia	BERGAMO	10,9
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	7,5
		Lombardia	CREMONA	11,9



		Lombardia	LECCO	7,7
		Lombardia	LODI	12,4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,2
		Lombardia	MILANO	15,2
		Lombardia	MANTOVA	13,2
		Lombardia	PAVIA	11,9
		Lombardia	SONDRIO	5,7
		Lombardia	VARESE	8,5
		Piemonte		9,7
		Piemonte	ALESSANDRIA	11,6
		Piemonte	ASTI	11,4
		Piemonte	BIELLA	5,6
		Piemonte	CUNEO	10,8
		Piemonte	NOVARA	10,5
		Piemonte	TORINO	9,4
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,4
		Piemonte	VERCELLI	8,8
		Valle D'Aosta		6,6
		Valle D'Aosta	AOSTA	6,6
	Nord est			11,2
		Emilia-Romagna		12,7
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,4
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,8
		Emilia-Romagna	FERRARA	10,4
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15,3
		Emilia-Romagna	PARMA	15,2
		Emilia-Romagna	RAVENNA	11,8
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,6
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,3
		Friuli-Venezia Giulia		9,7
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	12,2



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	10,9
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	10,7
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	7,8
		Trentino Alto Adige		5,2
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,6
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,9
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,1
		Veneto	PADOVA	10,4
		Veneto	ROVIGO	8,6
		Veneto	TREVISO	10,3
		Veneto	VENEZIA	10,9
		Veneto	VICENZA	9,4
		Veneto	VERONA	12,4
	Centro			10,9
		Lazio		11,2
		Lazio	FROSINONE	5,1
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	8,7
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	9,8
		Marche		8,5
		Marche	ANCONA	8,8
		Marche	ASCOLI PICENO	6,6
		Marche	FERMO	9,6
		Marche	MACERATA	9,3
		Marche	PESARO URBINO	8,1
		Toscana		11,5
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,2



		Toscana	GROSSETO	9,9
		Toscana	LIVORNO	8,3
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,6
		Toscana	PISA	10,2
		Toscana	PRATO	22,6
		Toscana	PISTOIA	10,3
		Toscana	SIENA	10,9
		Umbria		10,6
		Umbria	PERUGIA	10,9
		Umbria	TERNI	9,8
	Sud e Isole			4,2
		Abruzzo		6,4
		Abruzzo	L'AQUILA	8
		Abruzzo	CHIETI	5,2
		Abruzzo	PESCARA	5,5
		Abruzzo	TERAMO	7,3
		Basilicata		4,2
		Basilicata	MATERA	6
		Basilicata	POTENZA	3,2
		Campania		4,5
		Campania	AVELLINO	3,2
		Campania	BENEVENTO	3,2
		Campania	CASERTA	5,4
		Campania	NAPOLI	4,3
		Campania	SALERNO	4,9
		Calabria		5
		Calabria	COSENZA	4,8
		Calabria	CATANZARO	5
		Calabria	CROTONE	5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,6
		Calabria	VIBO VALENTIA	4,4
		Molise		3,9



		Molise	CAMPOBASSO	3,9
		Molise	ISERNIA	3,9
		Puglia		3,5
		Puglia	BARI	3,5
		Puglia	BRINDISI	2,9
		Puglia	BARLETTA	2,7
		Puglia	FOGGIA	5,4
		Puglia	LECCE	3,4
		Puglia	TARANTO	2,7
		Sardegna		3,1
		Sardegna	CAGLIARI	3,6
		Sardegna	NUORO	2,3
		Sardegna	ORISTANO	2
		Sardegna	SASSARI	4,4
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,6
		Sicilia		3,9
		Sicilia	AGRIGENTO	3,5
		Sicilia	CALTANISSETTA	2,9
		Sicilia	CATANIA	3,2
		Sicilia	ENNA	2,4
		Sicilia	MESSINA	4,4
		Sicilia	PALERMO	2,8
		Sicilia	RAGUSA	9,7
		Sicilia	SIRACUSA	3,8
		Sicilia	TRAPANI	5,1



Opportunità

Il quartiere di Soccavo e' situato nella zona periferica della citta', ma e' ben collegato con il centro storico e con i quartieri limitrofi, grazie alla presenza dei trasporti pubblici e della tangenziale. A partire dagli anni '60 ha subito un forte sviluppo edilizio e soprattutto commerciale. Il Comune contribuisce finanziando: la piccola manutenzione degli edifici scolastici e progetti finalizzati alla prevenzione della dispersione e del disagio minorile, destinati ad alunni, famiglie e docenti; il servizio di Educativa territoriale. Le risorse e le competenze che rappresentano un'opportunita' per l'istituzione scolastica sono: -SERVIZI SOCIALI: Servizi Sociali Comunali, cooperative sociali, Consultorio, Ambulatorio neuropsichiatrico, ASL, INPS, AIAS, ACLI; SERVIZI SPORTIVI: palestre private, area attrezzata comunale; associazioni sportive operanti presso le palestre delle scuole del territorio; Centro Polifunzionale di Soccavo; - ISTITUZIONI: scuole di vario ordine e grado, Municipalita', Comando dei Carabinieri, Polizia Municipale, Anagrafe; -SERVIZI CULTURALI: Biblioteca Comunale "G.Fortunato"; SERVIZI COMMERCIALI. La scuola ha accolto molteplici opportunita' formative destinate all'utenza infantile e genitoriale offerte dal territorio, stipulando accordi e protocolli d'intesa con II.SS. vicini, ASL NA 1

Vincoli

Dall'analisi territoriale emerge un quadro socioeconomico e culturale problematico: una percentuale sempre piu' elevata della popolazione scolastica proviene da contesti socio culturali svantaggiati che spesso non offrono stimoli e modelli educativi adeguati. Lo sviluppo edilizio disorganico degli ultimi anni, ha ridotto, quasi totalmente, gli spazi verdi in cui i bambini possano trovare luoghi ricreativi a loro misura. Il territorio municipale, inoltre, e' carente di luoghi di aggregazione (teatro, cinema...), fondamentali per garantire a tutti adeguati stimoli culturali e per migliorare le capacita' di relazione. La conoscenza approfondita del territorio nelle sue articolazioni istituzionali, nonche' la mappa delle opportunita' che esso offre diventa un pre-requisito determinante per la formulazione di una proposta educativa efficace.



DS di Psicologia Clinica, Assessorato
allo Sport Comune di Napoli,
Universita' Studi Napoli Federico II,
Forze dell'ordine e con varie
Associazioni.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAEE05400B	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola		1,8%	1,9%	2,1%

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % NAEE05400B	Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne		63,7%	53,8%	52,6%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico		94,6%	93,0%	95,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % NAEE05400B	Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche		75,8%	73,9%	74,5%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili		77,5%	73,6%	83,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)		7,0%	4,5%	3,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAEE05400B	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola		4,7%	4,8%	6,8%
Di cui con collegamento a internet		3,9%	4,0%	6,0%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola NAEE05400B	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Chimica		3,7%	3,0%	4,5%
Disegno		28,8%	29,1%	48,6%
Elettronica		0,7%	0,4%	0,6%
Elettrotecnica		0,0%	0,1%	0,3%
Enologico		0,0%	0,0%	0,0%
Fisica		1,6%	1,3%	2,6%
Fotografico		0,7%	0,7%	1,1%
Informatica		86,7%	86,5%	90,4%
Lingue		33,7%	34,1%	28,4%
Meccanico		0,2%	0,3%	0,2%
Multimediale		54,9%	54,6%	50,1%
Musica		51,9%	53,0%	61,2%
Odontotecnico		0,0%	0,0%	0,0%
Restauro		0,2%	0,1%	0,5%
Scienze		52,6%	53,9%	61,9%
Altri tipi di laboratorio		41,6%	36,3%	39,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio.

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola



La tabella riporta la presenza di specifiche strutture nella scuola [Questionario Scuola D5 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAEE05400B	Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Biblioteca classica		67,1%	68,8%	83,3%
Biblioteca informatizzata		12,3%	12,9%	19,0%
Aula Concerti		6,8%	7,2%	11,7%
Aula Magna		40,0%	45,2%	59,6%
Aula Proiezioni		28,8%	27,3%	34,9%
Teatro		40,9%	35,0%	29,7%
Spazio mensa		49,5%	61,3%	83,8%
Cucina interna		26,7%	32,2%	42,1%
Aula generica		64,8%	65,2%	77,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAEE05400B	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)		1,4%	1,5%	2,5%
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)		0,9%	0,9%	1,2%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola NAEE05400B	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Calcetto		26,9%	25,2%	26,7%
Calcio a 11		1,9%	1,8%	5,7%
Campo basket-pallavolo all'aperto		39,3%	37,7%	46,7%
Palestra		88,6%	89,4%	93,6%
Piscina		1,7%	1,1%	1,4%
Altre strutture sportive		0,0%	0,0%	0,0%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MI, Questionario Scuola D8 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAEE05400B	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nei laboratori		13,1%	14,5%	17,3%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori		1,6%	1,6%	1,7%
PC e Tablet presenti nelle biblioteche		0,6%	0,5%	0,7%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche		0,1%	0,1%	0,2%
PC e Tablet presenti nelle altre aule		9,2%	9,5%	12,1%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule		7,9%	8,4%	8,6%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % NAEE05400B	Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica		0,5%	0,6%	0,7%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espansive per alunni con disabilità motorie, altro)		0,2%	0,2%	0,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Le risorse economiche disponibili sono assegnate principalmente dal MIUR. Quelle gestite dalla scuola vengono utilizzate per il funzionamento generale della stessa, l'acquisto di strumenti digitali per supportare la didattica a distanza e in presenza. Le risorse provenienti dalla Regione sono state utilizzate per l'acquisto di termoscanner, quelle stanziare dal Comune sono destinate alla piccola manutenzione, al pagamento delle funzioni miste e all'assistenza specialistica per gli alunni con particolari disabilità. Il contributo delle famiglie, verrà utilizzato per progetti di arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa. La scuola ricerca fonti di finanziamento aggiuntive. Quest'anno i fondi del POR FSE "Scuola Viva" IV annualità, hanno consentito l'attivazione in presenza e in DAD di corsi di gioco-sport, di ed. corporea, di laboratori motori, ludico-creativi e grafico-pittorici. Con i fondi MIUR e PON FESR Smart Class la scuola si è dotata di ulteriori 63 tablet per far fronte alle numerose richieste di devices in comodato d'uso, determinate dall'emergenza epidemiologica e conseguente necessità di attivare la DAD. La qualità delle strutture dell'istituto è buona; la sede, facilmente raggiungibile, è dotata di ampi spazi interni ed esterni, aule capienti,

Vincoli

L'edificio, pur riuscendo a garantire gli standard minimi di sicurezza previsti dalla normativa vigente, necessita di adeguamenti strutturali e non è dotato di spazi laboratoriali sufficienti. Sono da implementare i lavori finalizzati al superamento delle barriere architettoniche. La scuola non dispone di risorse finanziarie congrue alla realizzazione di lavori strutturali necessari al potenziamento della rete informatica interna. I fondi dello Stato assegnati alle scuole quest'anno e la partecipazione al PON-FESR "Smart Class" hanno consentito l'acquisto di attrezzature per far fronte alle nuove esigenze digitali della scuola. Tuttavia, l'attuale dotazione di dispositivi e accessori hardware non consente ancora una copertura totale del reale fabbisogno della scuola che richiederebbe l'acquisto di ulteriori device per colmare la necessità di approvvigionamento e il passaggio dalla rete ADSL a quella in Fibra ottica per migliorare la connettività.



un'aula polivalente, una palestra
attrezza.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema Informativo MI a.s. 2021/2022].

Tipo di incarico	Situazione della scuola NAEE05400B	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	95%	80%	87%
Incarico nominale		0%	0%	0%
Incarico di reggenza		5%	9%	11%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAEE05400B	Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		2,1%	2,0%	6,2%
Da più di 1 a 3 anni		10,5%	10,7%	32,9%
Da più di 3 a 5 anni		11,8%	12,0%	6,4%
Più di 5 anni		75,6%	75,3%	54,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAEE05400B	Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		12,5%	13,8%	17,1%
Da più di 1 a 3 anni		18,5%	20,2%	35,7%



Da più di 3 a 5 anni		17,8%	18,1%	12,3%
Più di 5 anni		51,3%	47,8%	34,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2022/2023 per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola NAEE05400B		Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	78	83,9%	78,3%	83,0%	70,4%
A tempo determinato	15	16,1%	21,7%	17,0%	29,6%
Totale	93	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2022/2023 per fasce di età [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Fasce d'età	Situazione della scuola NAEE05400B	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	3,2%	1,2%	1,1%	3,7%
35-44 anni	4,8%	13,1%	13,9%	19,2%
45-54 anni	34,9%	35,4%	33,9%	36,8%
55 anni e più	57,1%	50,4%	51,1%	40,2%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D11 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % NAEE05400B	Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %



Fino a 1 anno		8,7%	9,6%	9,6%
Da più di 1 a 3 anni		12,0%	12,3%	11,8%
Da più di 3 a 5 anni		9,8%	10,2%	9,8%
Più di 5 anni		69,5%	67,9%	68,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.b.4 Numero medio di giorni di assenza dei docenti

La tabella riporta il numero medio di giorni di assenza pro-capite annuo dei docenti a tempo indeterminato maturato nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria			
Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola NAEE05400B	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Malattia	12	10,0	10,0
Maternità	10	12,8	11,8
Altra motivazione	1	3,4	4,8

I riferimenti sono medie.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D12 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAEE05400B	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Docenti con formazione specifica sull'inclusione		9.2	8.6	7.6

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola NAEE05400B	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia		93,5%	94,1%	93,4%
Funzione strumentale per l'inclusione		96,8%	97,2%	98,5%
Assistente all'autonomia e alla comunicazione		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale,



mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D13 a.s. 2021/2022].

Tipo di incarico	Situazione della scuola NAEE05400B	Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Incarico effettivo		89,4%	89,3%	68,7%
Incarico di reggenza		2,3%	2,3%	2,9%
Incarico A.A. facente funzione		8,3%	8,4%	28,4%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di esperienza	Situazione della scuola NAEE05400B	Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		11,8%	11,7%	8,1%
Da più di 1 a 3 anni		14,4%	15,5%	14,0%
Da più di 3 a 5 anni		8,0%	7,9%	7,4%
Più di 5 anni		65,8%	64,9%	70,5%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola NAEE05400B	Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		26,8%	25,9%	26,0%
Da più di 1 a 3 anni		18,8%	21,5%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni		8,3%	10,2%	10,5%



Più di 5 anni		46,1%	42,4%	37,8%
---------------	--	-------	-------	-------

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola NAEE05400B		Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			8,3%	10,8%	13,4%
Da più di 1 a 3 anni			11,8%	11,6%	12,2%
Da più di 3 a 5 anni			10,1%	9,7%	10,8%
Più di 5 anni			69,8%	68,0%	63,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola NAEE05400B		Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			6,0%	7,7%	9,6%
Da più di 1 a 3 anni			28,0%	28,2%	23,0%
Da più di 3 a 5 anni			10,9%	10,3%	9,5%
Più di 5 anni			55,1%	53,9%	58,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola NAEE05400B		Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			32,0%	34,6%	35,5%



Da più di 1 a 3 anni			20,0%	19,2%	18,4%
Da più di 3 a 5 anni			0,0%	0,0%	2,6%
Più di 5 anni			48,0%	46,2%	43,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.4 Numero medio di giorni di assenza del personale ATA

La tabella riporta il numero medio di giorni di assenza annuo del personale ATA, a tempo indeterminato maturato nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola NAEE05400B	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Malattia	27	18,7	19,1
Maternità	0	2,5	3,8
Altro	39	16,2	17,7

I riferimenti sono medie.



Opportunità

La forza lavoro, costituita per lo più da docenti con contratto a tempo indeterminato, influisce positivamente sulla stabilità delle classi e sul percorso formativo degli alunni. Alcune caratteristiche professionali dei docenti, come l'elevato numero di anni di servizio nella scuola e la maturità professionale, garantiscono un'ottima conoscenza da parte degli stessi del territorio e dell'utenza; l'incremento di laureati, la formazione continua e l'aggiornamento professionale degli stessi assicurano un'offerta educativo-didattica di spessore. Anche quest'anno i docenti hanno colto le opportunità formative proposte dalla Rete di Ambito che si articolano sull'innovazione metodologico-didattica, sulla prevenzione del disagio, sullo sviluppo delle competenze digitali, sull'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica e sul coding. La scuola, inoltre, ha attivato diversi corsi di formazione sulla didattica digitale e sull'utilizzo della piattaforma GSuite e del registro elettronico che hanno coinvolto la quasi totalità dei docenti dell'infanzia e della primaria. Gli insegnanti della scuola con contratto a tempo indeterminato in possesso di titolo specifico per il sostegno sono 18. Di questi, uno ha una formazione specifica sul metodo

Vincoli

Le alte percentuali di docenti con contratto a tempo indeterminato, di docenti con numerosi anni di servizio nella scuola comportano, in alcuni casi, il rischio di adattamento a modalità organizzative e a pratiche educativo-didattiche consolidate. La ristretta percentuale dei docenti che si posizionano nelle fasce d'età <35 e 35-44 condizionano in parte l'approccio al cambiamento. Il numero di docenti in possesso di certificazione o di specializzazione in lingua inglese è aumentato, tuttavia, c'è ancora un discreto numero di docenti che deve acquisire adeguate competenze linguistiche.



ABA, una ha acquisito il titolo di coordinatrice del sostegno. Visto il crescente numero di alunni con BES registrato nelle classi, tutti i docenti della scuola hanno partecipato a seminari e a percorsi formativi specifici.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola NAE05400B	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di NAPOLI	98,8%	99,4%	99,6%	99,6%	99,7%
CAMPANIA	99,1%	99,5%	99,7%	99,7%	99,7%
Italia	99,4%	99,7%	99,8%	99,8%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Situazione della scuola NAE05400B	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	1	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,8%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di NAPOLI	0,4%	0,2%	0,2%	0,1%	0,1%
CAMPANIA	0,4%	0,2%	0,2%	0,1%	0,1%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].



Scuola primaria					
Situazione della scuola NAEE05400B	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	1	2	1	2
Percentuale	0,0%	0,8%	1,9%	0,8%	1,5%
Riferimenti					
Provincia di NAPOLI	3,6%	2,4%	2,1%	1,7%	1,2%
CAMPANIA	3,1%	2,1%	1,8%	1,5%	1,1%
Italia	2,2%	1,7%	1,7%	1,5%	1,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Situazione della scuola NAEE05400B	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	7	6	9	2	5
Percentuale	8,5%	4,7%	8,3%	1,7%	3,7%
Riferimenti					
Provincia di NAPOLI	4,0%	2,8%	2,5%	2,0%	1,6%
CAMPANIA	3,5%	2,4%	2,2%	1,8%	1,4%
Italia	2,8%	2,2%	2,0%	1,9%	1,4%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Tutti gli studenti sono stati ammessi all'anno successivo. Nella nostra Istituzione il fenomeno dell'abbandono è assente, ma sono stati rilevati alcuni casi di alunni con frequenza irregolare dovuta a gravi problematiche familiari. Ai fini della valutazione interna sono state predisposte prove di verifica oggettive di italiano, matematica e inglese per classi parallele; griglie di valutazione declinate per obiettivi disciplinari e livelli di competenza; criteri di valutazione condivisi collegialmente. Il livello di competenze acquisito dagli alunni in uscita dalla scuola primaria è buono: la percentuale di alunni che ha raggiunto un livello di competenze tra l'intermedio e l'avanzato, è il 73% in italiano, il 70,1% in matematica e il 68,2% in inglese. Per garantire il successo formativo degli studenti, in orario curricolare sono state intraprese azioni di recupero e potenziamento delle competenze di base, affidate ai docenti di classe e a quelli di potenziamento. Per contrastare il rischio di fallimento formativo precoce e di povertà educativa, per potenziare le competenze, per garantire il recupero della socialità e l'accoglienza, la scuola ha attivato, in orario extracurricolare, laboratori di italiano, matematica, lingua inglese, di coding, laboratori creativi, espressivi, di avviamento allo sport,

Punti di debolezza

La piena realizzazione delle attività di recupero e potenziamento in orario curricolare, talvolta è stata inficiata dall'impiego dei docenti nella sostituzione di colleghi assenti, come previsto dalla L.107/2015. Le percentuali di alunni trasferiti in uscita, nel corso dell'anno sc. 2021/2022, risultano superiori ai valori di benchmark.



di educazione alla cittadinanza attiva
e alimentare, condotti da esperti
interni ed esterni
all'Amministrazione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola non ha perso studenti nel passaggio da un anno all'altro. Non si registrano abbandoni, ma sono stati rilevati casi di alunni con frequenza irregolare dovuta a gravi problematiche familiari. Le percentuali di alunni trasferiti in uscita, dovute principalmente ai trasferimenti delle famiglie per motivi lavorativi, sono superiori ai valori delle aree di riferimento. Ai fini della valutazione interna sono state predisposte prove di verifica oggettive di italiano, matematica e inglese per classi parallele; griglie di valutazione declinate per obiettivi disciplinari e livelli di competenza; criteri di valutazione condivisi collegialmente e inseriti nel protocollo di valutazione stilato per i due ordini di scuola. Dall'analisi dei dati è emerso che il livello di competenze acquisito dagli alunni in uscita dalla scuola primaria è buono, indice che le strategie pianificate e realizzate sono coerenti e funzionali agli obiettivi prefissati. Infatti, la percentuale di alunni in uscita dalla scuola primaria che ha raggiunto un livello di competenze tra l'intermedio e l'avanzato, è il 73% in italiano, il 70,1% in matematica e il 68,2% in inglese. Per gli alunni che evidenziano difficoltà di apprendimento o svantaggio socio culturale, l'istituzione pianifica, in orario curricolare, azioni di recupero e potenziamento delle competenze di base, con attività graduali e adeguate a garantirne il successo formativo, affidate ai docenti curricolari e di potenziamento. Per contrastare il rischio di fallimento formativo precoce e di povertà educativa, per potenziare le competenze, per garantire il



recupero della socialità e l'accoglienza, la scuola ha attivato, in orario extracurricolare, laboratori di italiano, matematica, lingua inglese, coding, laboratori creativi, espressivi, di avviamento allo sport, di ed. alla cittadinanza attiva.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			62.30	63.30	63.00
Scuola primaria - classi seconde	34,3	n.d.	↓	↓	↓
Plesso NAEE05401C	34,3	n.d.			
Plesso NAEE05401C - Sezione 2A	7,6	n.d.	↓	↓	↓
Plesso NAEE05401C - Sezione 2B	11,8	n.d.	↓	↓	↓
Plesso NAEE05401C - Sezione 2C	58,9	n.d.	↓	↓	↓
Plesso NAEE05401C - Sezione 2D	6,0	n.d.	↓	↓	↓
Plesso NAEE05401C - Sezione 2E	19,6	n.d.	↓	↓	↓
Plesso NAEE05401C - Sezione 2F	65,2	n.d.	↑	↑	↑
Plesso NAEE05401C - Sezione 2G	60,1	n.d.	↔	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			51.10	50.90	49.80
Scuola primaria - classi seconde	48,5	n.d.	↔	↓	↓
Plesso NAEE05401C	48,5	n.d.			



Plesso NAEE05401C - Sezione 2A	79,1	n.d.	↑	↑	↑
Plesso NAEE05401C - Sezione 2B	57,6	n.d.	↑	↑	↑
Plesso NAEE05401C - Sezione 2C	44,7	n.d.	↓	↓	↓
Plesso NAEE05401C - Sezione 2D	15,9	n.d.	↓	↓	↓
Plesso NAEE05401C - Sezione 2E	19,9	n.d.	↓	↓	↓
Plesso NAEE05401C - Sezione 2F	67,9	n.d.	↑	↑	↑
Plesso NAEE05401C - Sezione 2G	61,2	n.d.	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					53.60	54.00	55.00
Scuola primaria - classi quinte	60,3	86,8	8,7	82,2	↑	↑	↑
Plesso NAEE05401C	60,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso NAEE05401C - Sezione 5A	52,6	86,7	0,1	86,7	↔	↔	↓
Plesso NAEE05401C - Sezione 5B	58,0	89,5	6,6	78,9	↑	↑	↑
Plesso NAEE05401C - Sezione 5C	53,8	75,0	4,1	85,0	↔	↔	↓
Plesso NAEE05401C - Sezione 5D	67,9	95,2	14,2	85,7	↑	↑	↑
Plesso NAEE05401C - Sezione 5E	68,4	83,3	14,5	83,3	↑	↑	↑
Plesso NAEE05401C - Sezione 5F	53,5	83,3	1,2	72,2	↔	↔	↓
Plesso NAEE05401C - Sezione 5G	65,2	94,4	13,4	83,3	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.



Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					45.70	46.20	47.20
Scuola primaria - classi quinte	53,8	86,8	6,2	82,2	↑	↑	↑
Plesso NAEE05401C	53,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso NAEE05401C - Sezione 5A	56,5	86,7	9,5	86,7	↑	↑	↑
Plesso NAEE05401C - Sezione 5B	55,1	89,5	9,2	84,2	↑	↑	↑
Plesso NAEE05401C - Sezione 5C	50,7	75,0	5,0	65,0	↑	↑	↑
Plesso NAEE05401C - Sezione 5D	32,6	95,2	-15,8	95,2	↓	↓	↓
Plesso NAEE05401C - Sezione 5E	59,7	83,3	10,3	72,2	↑	↑	↑
Plesso NAEE05401C - Sezione 5F	52,5	83,3	6,0	77,8	↑	↑	↑
Plesso NAEE05401C - Sezione 5G	74,1	94,4	27,2	94,4	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso NAEE05401C - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso NAEE05401C - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Plesso NAEE05401C - Sezione 5C	n.d.	100,0%
Plesso NAEE05401C - Sezione 5D	n.d.	100,0%



Plesso NAEE05401C - Sezione 5E	n.d.	100,0%
Plesso NAEE05401C - Sezione 5F	6,7%	93,3%
Plesso NAEE05401C - Sezione 5G	13,3%	86,7%
Situazione della scuola NAEE05400B	2,8%	97,2%
Riferimenti		
Campania	9,4%	90,6%
Sud	7,6%	92,4%
Italia	6,1%	93,9%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso NAEE05401C - Sezione 5A	7,7%	92,3%
Plesso NAEE05401C - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Plesso NAEE05401C - Sezione 5C	6,7%	93,3%
Plesso NAEE05401C - Sezione 5D	5,0%	95,0%
Plesso NAEE05401C - Sezione 5E	6,7%	93,3%
Plesso NAEE05401C - Sezione 5F	6,7%	93,3%
Plesso NAEE05401C - Sezione 5G	6,7%	93,3%
Situazione della scuola NAEE05400B	5,6%	94,4%
Riferimenti		
Campania	22,7%	77,3%
Sud	21,2%	78,8%
Italia	15,2%	84,8%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli studenti di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Le categorie di punteggio sono così definite:

- Categoria 1: punteggio minore o uguale al 75% della media nazionale;
- Categoria 2: punteggio compreso tra il 75% ed il 95% della media nazionale;
- Categoria 3: punteggio compreso tra il 95% ed il 110% della media nazionale;
- Categoria 4: punteggio compreso tra il 110% ed il 125% della media nazionale;
- Categoria 5: punteggio maggiore del 125% della media nazionale.



Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso NAEE05401C - Sezione 2A	17	0	0	0	0
Plesso NAEE05401C - Sezione 2B	8	0	0	0	0
Plesso NAEE05401C - Sezione 2C	7	0	2	2	4
Plesso NAEE05401C - Sezione 2D	17	0	0	0	0
Plesso NAEE05401C - Sezione 2E	19	0	0	0	0
Plesso NAEE05401C - Sezione 2F	1	5	3	8	1
Plesso NAEE05401C - Sezione 2G	2	4	8	4	0
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola NAEE05400B	63,4%	8,0%	11,6%	12,5%	4,5%
Campania	29,4%	6,3%	20,8%	12,2%	31,3%
Sud	27,4%	6,9%	20,6%	12,2%	32,8%
Italia	27,8%	7,2%	19,0%	11,9%	34,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso NAEE05401C - Sezione 2A	0	0	1	0	15
Plesso NAEE05401C - Sezione 2B	0	3	1	0	3
Plesso NAEE05401C - Sezione 2C	5	3	0	4	1
Plesso NAEE05401C - Sezione 2D	16	0	0	0	0
Plesso NAEE05401C - Sezione 2E	19	0	0	0	0
Plesso NAEE05401C - Sezione 2F	1	2	0	1	12
Plesso NAEE05401C - Sezione 2G	1	1	2	6	10
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola NAEE05400B	39,2%	8,4%	3,7%	10,3%	38,3%
Campania	30,9%	18,7%	10,7%	10,1%	29,6%
Sud	29,7%	19,3%	11,3%	11,2%	28,6%
Italia	29,2%	20,7%	12,3%	11,4%	26,4%

I riferimenti sono percentuali.



Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso NAEE05401C - Sezione 5A	3	4	2	3	1
Plesso NAEE05401C - Sezione 5B	2	2	3	6	2
Plesso NAEE05401C - Sezione 5C	3	5	3	4	2
Plesso NAEE05401C - Sezione 5D	1	1	0	7	9
Plesso NAEE05401C - Sezione 5E	1	1	1	1	11
Plesso NAEE05401C - Sezione 5F	3	5	1	1	3
Plesso NAEE05401C - Sezione 5G	0	2	5	1	7
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola NAEE05400B	12,3%	18,9%	14,2%	21,7%	33,0%
Campania	27,3%	20,6%	11,8%	15,3%	25,1%
Sud	25,5%	21,1%	11,7%	17,3%	24,4%
Italia	23,4%	19,9%	12,1%	19,1%	25,5%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso NAEE05401C - Sezione 5A	0	0	4	4	5
Plesso NAEE05401C - Sezione 5B	1	6	1	1	7
Plesso NAEE05401C - Sezione 5C	4	1	2	1	5
Plesso NAEE05401C - Sezione 5D	15	5	0	0	0
Plesso NAEE05401C - Sezione 5E	1	1	2	0	9
Plesso NAEE05401C - Sezione 5F	3	4	0	1	6
Plesso NAEE05401C - Sezione 5G	2	0	0	1	14
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola NAEE05400B	24,5%	16,0%	8,5%	7,6%	43,4%
Campania	41,3%	10,2%	11,4%	5,1%	32,0%
Sud	39,6%	11,1%	10,5%	5,8%	33,1%
Italia	37,3%	11,2%	10,3%	6,4%	34,8%

I riferimenti sono percentuali.



2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola primaria si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola NAEE05400B	83,6%	16,4%	76,8%	23,2%
Sud	7,1%	92,9%	16,7%	83,3%
ITALIA	5,6%	94,4%	14,1%	85,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola NAEE05400B	20,1%	79,9%	40,6%	59,4%
Sud	8,4%	91,6%	16,8%	83,2%
ITALIA	5,8%	94,2%	11,8%	88,2%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola NAEE05400B	46,0%	54,0%	16,2%	83,8%
Sud	11,1%	88,9%	17,6%	82,4%
ITALIA	9,9%	90,1%	14,2%	85,8%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 delle classi V primaria e III secondaria di I grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].



Situazione della scuola NAEE05400B - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione CAMPANIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

Dall'analisi delle tabelle INVALSI si evince che nelle classi V, fatta eccezione per alcune classi i cui dati in italiano e matematica risultano in linea o inferiori rispetto ai valori di riferimento, la scuola ha raggiunto risultati complessivamente positivi e soddisfacenti. La media del punteggio percentuale, al netto del cheating, risulta superiore rispetto a scuole con background socioeconomico e culturale simile in tutte le discipline, con un'equa distribuzione degli alunni nelle varie fasce di livello. I punteggi ottenuti dagli alunni delle classi seconde nella prova di italiano, sono di gran lunga inferiori rispetto ai benchmark di riferimento. Nella prova di matematica, solo quattro classi su sette hanno ottenuto punteggi percentuali, al netto del cheating, superiori a quelli delle classi con indice ESCS simile collocate nelle aree di riferimento. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale.

Punti di debolezza

La tabella INVALSI degli alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio relativa alle classi seconde, evidenzia che il 63,4% degli stessi si posiziona nella fascia 1 e solo il 4,5% nella fascia 5; in quattro delle sette classi, tutti gli alunni sono collati nella stessa fascia di voto (fascia 1). Anche in matematica, si rilevano degli squilibri nel posizionamento degli alunni per fascia di voto: in due classi si collocano tutti sulla fascia 1; in due classi, gli alunni si posizionano soprattutto sulla fascia alta. Lo squilibrio evidente fra le classi quinte e le seconde, può essere attribuito a varie cause, prima fra tutte, l'indice socioeconomico e culturale delle famiglie che, come rilevato anche dall'INVALSI, negli ultimi anni si è posizionato verso il basso. Inoltre, l'avvio del primo anno di scuola primaria con la didattica a distanza e la successiva alternanza della stessa in presenza e in videoconferenza, non ha consentito alla scuola di intervenire in modo efficace sull'acquisizione delle abilità di base degli stessi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle



caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio ottenuto dagli alunni delle classi quinte nelle tre prove INVALSI, al netto del cheating, risulta superiore a quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile. In queste classi si rileva un'equa distribuzione degli alunni nelle varie fasce di livello. I dati relativi alle prove standardizzate delle classi seconde, invece, evidenziano difficoltà degli alunni, sia in italiano, che in matematica. La tabella INVALSI degli alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio relativa alle classi seconde, evidenzia che il 63,4% degli stessi si posiziona nella fascia 1 e solo il 4,5% nella fascia 5; in quattro delle sette classi, tutti gli alunni sono collati nella stessa fascia di voto. Anche in matematica, si rilevano degli squilibri nel posizionamento degli alunni che in due classi si collocano tutti sulla fascia 1, in altre due si posizionano soprattutto sulla fascia alta. Le evidenti differenze registrate dall'INVALSI sono attribuibili ad una serie di fattori: la crisi pandemica e la conseguente attivazione della DAD, durante il primo anno di scuola primaria, fondamentale per l'acquisizione delle abilità di base; la riduzione dell'orario scolastico e delle discipline; l'alternanza delle attività in presenza e a distanza; il background familiare che negli ultimi anni si è posizionato verso il basso. La tabella della variabilità riferita alle seconde, indica una percentuale molto alta tra le classi e dentro le classi, sia in italiano che in matematica.



Competenze chiave europee



Punti di forza

La scuola ha redatto un curriculum verticale di Educazione civica che abbraccia i due ordini di scuola soddisfacendo la richiesta normativa ex-Lege 92/2019 che prevede l'obbligatorietà dell'insegnamento della stessa. Le relative competenze sono valutate mediante rubriche valutative ad hoc. Il curriculum d'Istituto è articolato intorno alle competenze europee trasversali. La valutazione delle competenze prevede l'osservazione del comportamento degli alunni e l'utilizzo indicatori riferiti a criteri di valutazione comuni. Il 54% degli alunni ha acquisito soddisfacenti capacità personali, sociali, digitali, imprenditoriali e strategie di studio efficaci. Viste le esigue risorse economiche interne, la scuola da molti anni è impegnata nella ricerca di fonti di finanziamento esterne che consentano di attivare percorsi laboratoriali per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza, attraverso la partecipazione a progetti e bandi esterni. Negli ultimi anni sono stati attivati progetti di educazione all'affettività, alla solidarietà, alla legalità, all'educazione ambientale e alimentare, nonché percorsi linguistici, matematico-scientifici, sportivi ed espressivi, attingendo anche agli esigui fondi d'Istituto. La scuola ha aderito nel corso degli anni, a diversi progetti promossi da

Punti di debolezza

Sono in progressivo aumento i casi di alunni problematici che richiedono interventi mirati e si registrano concentrazioni anomale di tali comportamenti in specifiche sezioni. Il periodo di sospensione delle attività in presenza causato dall'emergenza epidemiologica e la conseguente attivazione della didattica a distanza ha ulteriormente inficiato il processo di apprendimento degli alunni, in particolare di quelli con BES.



Enti territoriali, Associazioni Forze dell'Ordine, Protezione Civile, ASL, Esercito su tematiche inerenti la Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha redatto un curriculum verticale di Educazione civica che abbraccia i due ordini di scuola soddisfacendo la richiesta normativa ex-Lege 92/2019 che prevede l'obbligatorietà dell'insegnamento della stessa. Le relative competenze saranno valutate mediante rubriche valutative ad hoc. Il curriculum d'Istituto è articolato intorno alle competenze europee trasversali. La



valutazione delle competenze prevede l'osservazione del comportamento degli alunni e l'utilizzo indicatori riferiti a criteri di valutazione comuni. Il 54% degli alunni ha acquisito soddisfacenti capacita' personali, sociali, digitali, imprenditoriali e strategie di studio efficaci. Viste le esigue risorse economiche interne, la scuola da molti anni e' impegnata nella ricerca di fonti di finanziamento esterne che consentano di attivare percorsi laboratoriali per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attraverso la partecipazione a progetti e bandi esterni. Negli ultimi anni sono stati attivati progetti di educazione all'affettivita', alla solidarieta', alla legalita', all'educazione ambientale e alimentare, nonche' percorsi linguistici (lingua madre e lingua straniera), matematico-scientifici, sportivi ed espressivi, attingendo anche agli esigui fondi d'Istituto. La scuola ha aderito nel corso degli anni, a diversi progetti promossi da Enti territoriali, Associazioni Forze dell'Ordine, Protezione Civile, ASL, Esercito su tematiche inerenti la Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale. Tuttavia, sono in progressivo aumento i casi di alunni problematici che richiedono interventi mirati e si registrano concentrazioni anomale di tali comportamenti in specifiche sezioni. Il periodo di sospensione delle attivita' in presenza causato dall'emergenza epidemiologica e la conseguente attivazione della didattica a distanza ha ulteriormente inficiato il processo di apprendimento degli alunni, in particolare di quelli con BES.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2022 dalle classi II così come erano formate nel 2019 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2022 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola NAEE05400B			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			53,62	53,99	55,05
NAEE05400B NAEE05401C - Sezione A	50,75	81%	↓	↓	↓
NAEE05400B NAEE05401C - Sezione B	57,04	89%	↑	↑	↑
NAEE05400B NAEE05401C - Sezione C	53,83	79%	↔	↔	↓
NAEE05400B NAEE05401C - Sezione D	66,74	86%	↑	↑	↑
NAEE05400B NAEE05401C - Sezione E	65,96	84%	↑	↑	↑
NAEE05400B NAEE05401C - Sezione F	53,52	72%	↔	↔	↓
NAEE05400B NAEE05401C - Sezione G	65,24	79%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2022 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola NAEE05400B			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			45,68	46,20	47,22
NAEE05400B NAEE05401C A	54,41	81%	↑	↑	↑
NAEE05400B NAEE05401C B	50,57	89%	↑	↑	↑



NAEE05400B NAEE05401C C	50,51	63%	↑	↑	↑
NAEE05400B NAEE05401C D	34,61	95%	↓	↓	↓
NAEE05400B NAEE05401C E	57,13	74%	↑	↑	↑
NAEE05400B NAEE05401C F	53,62	78%	↑	↑	↑
NAEE05400B NAEE05401C G	70,19	95%	↑	↑	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2022 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2019. Tali studenti nel 2022 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2019 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2022 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2019 la classe II primaria e che nel 2022 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2019 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola NAEE05400B			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			187,94	190,93	196,62
NAEE05400B NAEE05401C A	200,93	96%	↑	↑	↑
NAEE05400B NAEE05401C B	192,58	88%	↑	↑	↓
NAEE05400B NAEE05401C C	197,92	100%	↑	↑	↑
NAEE05400B NAEE05401C D	198,99	94%	↑	↑	↑
NAEE05400B NAEE05401C E	188,96	90%	↑	↓	↓
NAEE05400B NAEE05401C F	200,87	93%	↑	↑	↑
NAEE05400B NAEE05401C G	189,33	94%	↑	↓	↓



Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola NAEE05400B			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			179,78	184,32	194,22
NAEE05400B NAEE05401C A	199,94	96%	↑	↑	↑
NAEE05400B NAEE05401C B	182,90	88%	↑	↓	↓
NAEE05400B NAEE05401C C	196,18	100%	↑	↑	↑
NAEE05400B NAEE05401C D	180,60	94%	↑	↓	↓
NAEE05400B NAEE05401C E	178,69	90%	↓	↓	↓
NAEE05400B NAEE05401C F	192,27	93%	↑	↑	↓
NAEE05400B NAEE05401C G	173,46	94%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola NAEE05400B			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			189,46	193,09	205,90
NAEE05400B NAEE05401C A	219,40	96%	↑	↑	↑
NAEE05400B NAEE05401C B	204,52	88%	↑	↑	↓
NAEE05400B NAEE05401C C	214,87	100%	↑	↑	↑
NAEE05400B NAEE05401C D	208,21	94%	↑	↑	↑
NAEE05400B NAEE05401C E	188,00	90%	↓	↓	↓
NAEE05400B NAEE05401C F	198,14	93%	↑	↑	↓
NAEE05400B NAEE05401C G	194,93	94%	↑	↑	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019	
Situazione della scuola NAEE05400B	Riferimenti



Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			194,75	197,69	206,70
NAEE05400B NAEE05401C A	219,27	96%	↑	↑	↑
NAEE05400B NAEE05401C B	203,08	88%	↑	↑	↓
NAEE05400B NAEE05401C C	217,75	100%	↑	↑	↑
NAEE05400B NAEE05401C D	213,57	94%	↑	↑	↑
NAEE05400B NAEE05401C E	187,05	90%	↓	↓	↓
NAEE05400B NAEE05401C F	208,44	93%	↑	↑	↑
NAEE05400B NAEE05401C G	191,44	94%	↓	↓	↓

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2022 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2019. Tali studenti nel 2022 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2019 la classe V primaria e che nel 2022 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.



Punti di forza

La tabella del punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2022 dalle classi II così come erano formate nel 2019, si rileva che in italiano quattro classi su sette hanno ottenuto risultati superiori ai riferimenti territoriali, regionali e nazionali mentre i punteggi ottenuti dalle altre tre classi sono in linea con quelli territoriali e regionali, ma lievemente inferiori a quelli nazionali. In matematica, ad eccezione di una sola classe, i punteggi conseguiti da tutte le classi sono di gran lunga superiori a quelli delle aree di riferimento. Per quanto concerne gli esiti nelle prove di italiano, matematica e inglese del III anno di scuola secondaria di I grado (classi di V primaria, così come erano formate nel 2019), nel 2022 sono risultati, nella maggior parte dei casi, superiori ai valori regionali e territoriali e nazionali.

Punti di debolezza

La scuola non ha ancora implementato un sistema di rilevazione degli esiti a distanza degli alunni in uscita dalla scuola primaria. Relativamente agli alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado, la scuola non dispone di strumenti per reperire informazioni.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado, la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio e gli esiti nelle prove INVALSI di italiano, matematica ed inglese risultano, in molti casi, superiori ai valori territoriali, regionali e nazionali. A causa delle inevitabili difficoltà causate in questi ultimi tre anni dalla situazione pandemica, la scuola non ha ancora stipulato accordi di rete e protocolli d'intesa con il territorio per l'elaborazione di strumenti di monitoraggio condivisi. Relativamente agli alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado, la scuola non dispone di strumenti per reperire informazioni. .



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D16 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAEE05400B	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto		93,4%	93,9%	90,1%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico		42,3%	42,1%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali		74,2%	76,4%	72,5%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		30,5%	28,2%	25,8%
Altri aspetti del curricolo		10,1%	9,5%	8,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D17 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAEE05400B	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica		91,1%	93,3%	89,6%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP		95,3%	96,0%	98,9%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		65,7%	68,7%	69,7%
Programmazione per classi parallele		73,3%	78,4%	83,1%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		54,8%	61,6%	68,4%



Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		58,3%	58,7%	61,5%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline		88,9%	90,2%	93,0%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		68,6%	69,4%	63,1%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		63,2%	65,1%	57,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata		63,7%	68,5%	64,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		19,5%	15,3%	16,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D18 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAEE05400B	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		27,0%	22,4%	23,6%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		69,2%	74,3%	67,9%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		59,6%	64,3%	56,6%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		65,0%	70,2%	65,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

Il curriculum di istituto risponde ai bisogni degli alunni, alle attese educative e formative del contesto locale. E' articolato secondo i traguardi di competenza, le competenze chiave e quelle trasversali da raggiungere nei diversi anni. La scuola ha stilato il curriculum verticale Educazione civica, trasversale a tutte le discipline, e le relative rubriche valutative. Obiettivi e competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono individuati in modo chiaro e sono rispondenti a quelli individuati nel PTOF. Tutti i documenti ufficiali della scuola sono redatti su appositi format predisposti dalla scuola e comuni ai due ordini. La programmazione delle attività disciplinari viene effettuata periodicamente sia per classe, sia per interclasse. L'analisi e la revisione della stessa, tiene conto di un modello comune di riferimento, condiviso e approvato in sede collegiale. La valutazione degli alunni risponde a criteri condivisi e abbraccia tutti gli aspetti del curriculum. Si articola in tre fasi: quella della valutazione diagnostica per conoscere i livelli di apprendimento iniziali degli alunni; quella della valutazione formativa per monitorare l'efficacia delle azioni e predisporre azioni di recupero o riprogettare i percorsi; quella

Punti di debolezza

Vista la specificità dei due ordini di scuola (infanzia e primaria) non sono attivati dipartimenti disciplinari, ma consigli di interclasse e intersezione all'interno dei quali si programma per ambiti disciplinari. Nella scuola non vengono ancora utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche. La scuola ha formalizzato percorsi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti. La piena attuazione delle attività di recupero e potenziamento talvolta è stata inficiata dall'impiego dei docenti nella sostituzione di colleghi assenti, come previsto dalla L.107/2015.



sommativa, al termine del primo e del secondo quadrimestre, per rilevare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite. Tutte le classi della scuola primaria svolgono, bimestralmente, prove di verifica strutturate per classi parallele, nelle discipline oggetto di valutazione nazionale. A seguito della valutazione degli alunni la scuola realizza interventi di recupero, consolidamento e/o potenziamento delle abilità e delle competenze.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Il curriculum di istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale. La scuola ha individuato i traguardi di competenza che gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire e le competenze chiave europee. Ha redatto, inoltre il curriculum verticale sulle competenze di Educazione civica trasversale a tutte le discipline e le relative rubriche valutative. Gli insegnanti utilizzano il curriculum definito dalla scuola come strumento di lavoro nella pratica quotidiana. Tutte le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono



raccordinate con il curriculum di istituto; gli obiettivi, le abilità e le competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa vengono individuati in modo chiaro. Nella scuola si utilizzano modelli comuni per la progettazione didattica sia per la scuola dell'infanzia, sia per la scuola primaria. I docenti stilano una progettazione didattica annuale e Unità di Apprendimento bimestrali; effettuano una programmazione periodica comune per classi parallele per tutte le discipline. L'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione viene effettuata in base ad un modello comune di riferimento condiviso e approvato in sede collegiale. Gli aspetti del curriculum oggetto di valutazione sono sia le competenze trasversali, sia quelle disciplinari. Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline. Tutte le classi della scuola primaria svolgono prove di verifica strutturate sul modello di quelle standardizzate nazionali per l'italiano, la matematica e l'inglese. Per la correzione delle prove vengono utilizzati criteri comuni di valutazione e rubriche valutative. A seguito della valutazione degli alunni la scuola realizza interventi di recupero, consolidamento e/o potenziamento delle abilità e delle competenze.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D19 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAEE05400B	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		2,7%	2,0%	1,6%
In orario extracurricolare		83,0%	85,5%	72,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		71,5%	73,4%	84,8%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		6,4%	4,9%	4,5%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		20,9%	18,9%	16,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D20 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAEE05400B	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		1,5%	1,2%	1,2%
In orario extracurricolare		61,4%	61,8%	50,2%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		88,5%	88,9%	93,2%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		4,2%	3,8%	3,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		14,7%	13,9%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento,



potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe

La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D21 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAEE05400B	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Cooperative learning		90,9%	92,7%	93,7%
Classi aperte		40,5%	40,2%	39,5%
Gruppi di livello		69,3%	68,1%	68,8%
Flipped classroom		48,2%	51,4%	50,3%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		25,6%	23,1%	44,1%
Metodo ABA		30,0%	39,9%	30,5%
Metodo Feuerstein		2,9%	2,7%	4,9%
Altra metodologia didattica		43,7%	37,2%	36,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti di alunni e studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D22 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAEE05400B	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		22,9%	20,4%	9,4%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,5%	0,4%	0,3%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente		62,7%	64,6%	73,4%



Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche				
Interventi dei servizi sociali		38,6%	37,1%	43,9%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		32,7%	29,9%	34,3%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		29,5%	34,4%	60,6%
Colloqui delle famiglie con i docenti		72,0%	74,1%	87,0%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		41,5%	42,6%	57,7%
Abbassamento del voto di comportamento		22,9%	22,2%	35,9%
Colloquio degli alunni con i docenti		47,9%	46,7%	62,4%
Lavoro sul gruppo classe		64,6%	66,4%	81,0%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		2,7%	2,6%	2,4%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		2,0%	1,8%	1,9%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		0,2%	0,1%	0,5%
Intervento delle pubbliche autorità		1,7%	2,0%	2,5%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		49,9%	51,7%	60,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		5,9%	5,3%	5,7%
Altro tipo di provvedimento		9,8%	7,6%	8,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

La cura degli spazi laboratoriali e dei supporti didattici è affidata a figure di coordinamento. Tutti gli studenti possono accedere a detti spazi accompagnati dal docente di classe, durante l'orario curricolare. I Laboratori sono utilizzati anche in orario extracurricolare per progetti di ampliamento. L'articolazione dell'orario scolastico è adeguata e la durata delle lezioni rispondente alle esigenze dell'utenza. La scuola non è dotata di una biblioteca. Ogni classe ne allestisce una personale. La cura dei supporti didattici presenti nelle aule è affidata ai docenti di classe; le attrezzature rotte o obsolete vengono sostituite compatibilmente con le risorse economiche disponibili. Si promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative incentivando la formazione e l'aggiornamento del personale docente e la condivisione delle buone pratiche. La collaborazione tra docenti è incoraggiata attraverso la partecipazione a gruppi di lavoro orientati a sostenere il processo di costruzione dell'identità personale, culturale e sociale degli alunni e a garantirne il successo formativo. Per l'inclusione dei bambini diversamente abili vengono, inoltre, utilizzate strategie e metodologie attive specifiche (metodo ABA). Molte attività laboratoriali realizzate sono basate sul problem solving, sul

Punti di debolezza

Essendo aumentato il numero degli iscritti, alcuni dei laboratori preesistenti sono stati adibiti ad aule scolastiche, pertanto, quelli rimanenti si dimostrano insufficienti a coprire le necessità della platea scolastica. La diffusione delle buone prassi esistenti e di nuove modalità organizzative è diffusa, ma non è una pratica consolidata. Non tutti i docenti sono attivamente coinvolti nella sperimentazione di modalità didattiche innovative e utilizzano strategie didattiche attive. Il confronto sulle metodologie didattiche utilizzate si realizza principalmente in occasione delle riunioni dei Consigli di intersezione, interclasse e classe, come da Piano annuale delle attività. Si registrano ancora situazioni di frequenza irregolare, di ingressi posticipati e di uscite anticipate, da parte di alcuni studenti.



cooperative learning, sull'utilizzo delle nuove tecnologie, su percorsi volti all'acquisizione di competenze metacognitive, finalizzate all'apprendimento motivato e consapevole (individuazione dei propri punti di forza/ debolezza). Il curriculum di Educazione civica, declinato per età e per classi di appartenenza, si sostanzia in percorsi didattici finalizzati all'acquisizione delle competenze sociali e civiche e alla condivisione delle regole di comportamento attraverso la cittadinanza attiva, anche quella digitale, lo sviluppo sostenibile, l'analisi dei principali articoli della Costituzione, i progetti sulla legalità, la partecipazione a percorsi, iniziative e/o concorsi sulle seguenti tematiche: accoglienza, diversità, affettività; costruzione in classe di regole di comportamento condivise; divisione di ruoli e compiti di responsabilità. Le relazioni fra pari, docenti e discenti, sono complessivamente buone e collaborative. In presenza di comportamenti problematici da parte degli studenti, tali da rendere necessario il ricorso a provvedimenti, si concordano in primis colloqui famiglie-insegnanti, di seguito colloqui famiglieDirigente Scolastico, quindi si pianificano attività specifiche sul gruppo classe. Queste azioni sono nella maggior parte dei casi efficaci. Di fronte a situazioni estreme, che si verificano raramente, si ricorre all'intervento dei servizi sociali. Per agire sui casi



maggiormente problematici la scuola aderisce al progetto "Pinocchio", finalizzato alla prevenzione del disagio minorile, che prevede azioni di sostegno alla genitorialità, accompagnamento e tutoraggio familiare, attività laboratoriali e campi estivi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la palestra, sono utilizzati regolarmente da tutte le classi. La cura degli spazi laboratoriali e dei supporti didattici è affidata a figure di coordinamento. La scuola non dispone di una biblioteca, quindi, in ogni classe vengono allestite biblioteche, con libri acquistati dai docenti o dalle famiglie. Sono previsti momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche utilizzate, che si realizzano principalmente in occasione dei Consigli di intersezione/interclasse/classe. Le metodologie utilizzate dai docenti sono diversificate e, in tutte le classi, viene incentivato l'utilizzo delle nuove tecnologie sia come strumento di supporto alle varie difficoltà di apprendimento riscontrate negli alunni, sia di sviluppo e potenziamento delle singole capacità, sia di apertura verso nuove conoscenze e sviluppo del senso critico. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso l'attivazione di laboratori finalizzati all'acquisizione e/o al potenziamento delle capacità relazionali e sociali; le regole di comportamento sono definite



e condivise. Le dinamiche conflittuali all'interno delle classi sono gestite in modo efficace dai docenti, nella maggior parte dei casi. In virtù del complesso contesto socio-economico e culturale nel quale opera la scuola, attenta ai bisogni dell'utenza genitoriale, attiva azioni di prevenzione del disagio in collaborazione con l'USR Campania, il Comune, l'ASL e la Municipalità. La scuola, inoltre, ha aderito al progetto del Comune di Napoli "Pinocchio", destinato ad alunni, genitori e docenti e finalizzato alla prevenzione del disagio minorile, attraverso azioni di sostegno alla genitorialità, di accompagnamento e tutoraggio familiare, attività laboratoriali destinate a gruppi classe, partecipazione dei bambini a campi estivi gestiti dal servizio di Educativa territoriale.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAEE05400B	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		1,5%	1,6%	0,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		56,5%	60,2%	68,7%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		67,4%	72,4%	78,4%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti		84,4%	85,9%	87,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		50,6%	49,2%	46,5%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		63,7%	62,3%	72,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		41,2%	42,3%	43,1%
Altre azioni per l'inclusione		15,8%	11,6%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAEE05400B	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		72,2%	77,6%	78,5%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione		71,1%	76,7%	87,5%



Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione		81,1%	85,1%	90,5%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		38,1%	43,9%	52,5%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		13,1%	9,8%	9,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAEE05400B	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		1,8%	1,7%	0,5%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione		79,8%	83,7%	88,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature		65,8%	68,1%	80,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi		63,0%	63,8%	75,6%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		38,5%	40,8%	64,9%
Utilizzo di software compensativi		55,0%	57,0%	72,6%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		32,8%	36,4%	52,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		64,0%	68,7%	75,6%
Altri strumenti per l'inclusione		15,3%	11,0%	9,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D24 a.s. 2021/2022].



Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAEE05400B	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		1,5%	1,4%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		84,7%	83,8%	85,1%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		27,8%	24,4%	25,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		11,1%	8,9%	8,2%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		35,0%	36,3%	27,9%
Individuazione di docenti tutor		20,2%	20,5%	15,3%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		40,1%	41,6%	28,2%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		25,9%	22,6%	23,0%
Altro tipo di azione per il recupero		19,0%	17,1%	17,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D25 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAEE05400B	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		2,2%	2,9%	4,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		76,1%	75,7%	73,0%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		23,4%	21,7%	19,7%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		30,3%	33,3%	32,0%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		29,1%	36,3%	44,7%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		28,8%	27,5%	17,6%
Partecipazione a corsi o progetti in orario		57,9%	59,7%	63,0%



curricolare				
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		62,1%	66,1%	52,5%
Altro tipo di azione per il potenziamento		16,0%	12,7%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

La scuola si adopera per sensibilizzare la comunità scolastica sui temi della diversità e dell'inclusione. Partecipa a reti di scuole che operano in direzione di una completa inclusione scolastica e, nell'anno sc. 2021/2022, ha consentito alla maggior parte dei docenti della scuola di seguire un corso di formazione sull'inclusione e sul nuovo PEI, promosso dalla rete di Ambito 12. Le competenze acquisite negli anni dai docenti consentono alla scuola di realizzare, in maniera efficace, attività per favorire sia l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, sia il pieno sviluppo di ciascuno, attraverso una programmazione partecipata di obiettivi didattici individualizzati specificati nei PEI, contenuti culturali semplificati per renderli accessibili ed adeguati ad ognuno, strategie metodologiche didattiche diversificate. Il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato periodicamente. Per tutte le altre situazioni problematiche che mancano di regolare certificazione, vengono stilati PDP (annualmente aggiornati) ritenuti fattori di protezione in tutte le condizioni relazionali, cognitive, educative, ambientali e in grado di attenuare l'effetto negativo degli elementi di rischio. Vengono pianificate e realizzate attività su temi

Punti di debolezza

Sarebbe auspicabile avere un maggior numero di docenti di sostegno sia dell'organico di diritto che dell'organico di fatto per sviluppare al meglio l'offerta didattica della scuola. Sarebbe auspicabile anche una quantità maggiore di materiale strutturato specifico per ciascun bambino. Nel corso dell'anno, le misure di contenimento del Covid, non hanno consentito di articolare gruppi di lavoro per classi aperte, finalizzati al recupero degli apprendimenti non consolidati a causa di quarantene o isolamenti fiduciarî, dovuti alla situazione epidemiologica.



interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità, in orario curricolare dalle docenti di base e/o in orario extracurricolare, in collaborazione con le Associazioni del territorio. La ricaduta di questi interventi sulla qualità dei rapporti tra gli studenti è positiva. Sono previste forme di monitoraggio/valutazione periodiche delle attività pianificate nel PAI e dei risultati raggiunti dagli studenti. Gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento provengono prevalentemente da ambienti socioculturali deprivati. La scuola realizza interventi specifici per rispondere alle difficoltà di apprendimento di questi alunni, finalizzati al recupero delle difficoltà apprenditive e all'aumento del grado di motivazione. Favorisce il potenziamento delle competenze degli studenti con particolari attitudini disciplinari, attraverso la partecipazione a gare nazionali di matematica, di coding, di problem solving, nonché l'attivazione di percorsi didattico-laboratoriali specifici, sia in orario curricolare che extracurricolare, per il potenziamento delle competenze linguistiche (lingua madre, inglese, francese, spagnolo), matematiche, digitali, sportive, musicali. Tali progetti vengono finanziati con fondi dell'Unione Europea attraverso i PON/POR FSE, con fondi della scuola attraverso il FIS, con il contributo delle famiglie.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono diversificate ed efficaci. Nelle attività di inclusione sono ampiamente coinvolti i docenti curricolari, di sostegno, di potenziamento, le famiglie, il gruppo dei pari. I percorsi realizzati dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci e, in generale, di buona qualità, anche se alcuni aspetti possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione è costantemente monitorato, al fine di rimodulare gli interventi. La scuola promuove il rispetto delle differenze e delle diversità culturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli alunni è ampiamente strutturata. Sono ben definiti gli obiettivi educativi e sono adottate modalità condivise per la verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli alunni destinatari delle attività inclusive. Gli interventi individualizzati sono realizzati in maniera sistematica dai docenti nel lavoro d'aula.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D26 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola NAEE05400B	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		1,5%	1,1%	0,4%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi		92,6%	92,8%	96,2%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		75,9%	77,6%	78,3%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		71,4%	71,6%	81,1%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		67,0%	66,0%	73,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		59,6%	59,6%	62,3%
Altre azioni per la continuità		16,7%	12,7%	11,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.



Punti di forza

La promozione e il coordinamento delle azioni di continuità sono affidate alle FF.SS.: Area 4 che coordina il raccordo con il territorio, Area 2 che coordina le attività di inclusione degli alunni con BES, Area 3 che coordina le azioni rivolte agli alunni con disabilità. Per garantire la continuità educativa, nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, vengono pianificate e realizzate varie attività: visite alle scuole limitrofe appartenenti all'ordine di scuola successivo e attività laboratoriali tra alunni dei differenti ordini di scuola. Le attività di continuità coinvolgono gli alunni cinquentenni dell'Istituto, quelli delle classi quinte e quelli del primo anno delle scuole secondarie di primo grado. I docenti di ordini di scuola diversi pianificano incontri per concordare le azioni da intraprendere e la relativa tempistica. L'elaborazione di un Curricolo verticale d'Istituto ha creato le condizioni per migliorare le iniziative e le attività connesse alla continuità educativa, nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le competenze attese in ingresso e in uscita sono ben codificate, sono condivise tra i docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria del Circolo e sono rilevate mediante rubriche valutative e griglie di osservazione sistematiche. Gli interventi attuati per garantire la

Punti di debolezza

Le attività di continuità con la scuola secondaria di primo grado presentano un livello di strutturazione sufficiente, ma risultano ancora poco sistematiche; le azioni messe in atto sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi prime nel successivo ordine di scuola. I risultati degli studenti nel passaggio dalla scuola primaria al successivo ordine di scuola non sono monitorati ancora in maniera sistematica e nonostante le proposte di attività coese sollecitate dalla nostra scuola, ad oggi non è ancora pervenuto alcun dato di feedback dalle scuole del territorio.



continuità educativa sono efficaci. Vengono attivati percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, coinvolgendo tutte le sezioni delle classi finali. Nel corso dell'anno scolastico, inoltre, vengono organizzate giornate di apertura della scuola al territorio per: la rendicontazione sociale delle attività didattico-educative svolte; la presentazione della scuola e del PTOF; fornire informazioni alle famiglie. Le attività sono organizzate dai docenti delle classi ponte, ma i protagonisti assoluti degli eventi sono gli alunni delle classi quinte che, fungendo da ciceroni raccontano i loro percorsi ai genitori con simulate delle attività laboratoriali svolte. Nella scuola vengono organizzati incontri/attività per supportare le famiglie nella scelta dell'ordine di scuola successivo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'elaborazione di un Curricolo verticale d'Istituto ha creato le condizioni per migliorare le iniziative e le attività connesse alla continuità didattica-educativa. Nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, la continuità è attuata attraverso incontri tra i docenti dei due ordini di scuola. La collaborazione è consolidata e si concretizza nella progettazione di attività laboratoriali che coinvolgono gli alunni cinquenni e quelli delle classi quinte. Le attività di continuità con la scuola secondaria di primo grado, invece, presentano un livello di strutturazione sufficiente, ma risultano ancora poco sistematiche e le azioni messe in atto sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. I risultati degli studenti nel passaggio dalla scuola primaria al successivo ordine di scuola non sono monitorati ancora in maniera sistematica e, nonostante le proposte di attività coese sollecitate dalla nostra scuola, ad oggi non è ancora pervenuto alcun dato di feedback dalle scuole del territorio. La scuola promuove la partecipazione degli alunni delle classi quinte a percorsi formativi organizzati dagli istituti secondari di primo grado del territorio, finalizzati ad accompagnare gli studenti nel passaggio al successivo ordine di scuola. Le attività di orientamento sono rivolte alla conoscenza del PTOF e delle strutture degli istituti vicini. Gli alunni in uscita dalla scuola dell'infanzia e primaria, e le rispettive famiglie, partecipano alle giornate di apertura al territorio organizzate dalle varie istituzioni scolastiche, per rendicontare le attività svolte nel corso dell'anno e presentare gli elementi qualificanti della propria istituzione, gli



obiettivi, le finalità e le priorità presenti nel piano triennale dell'offerta formativa.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D28 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAEE05400B	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,3%	0,4%	3,2%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,7%	1,4%	10,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		3,3%	5,7%	45,2%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		3,1%	5,9%	40,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D29 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAEE05400B	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi		5,4%	5,7%	6,1%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati		9,0%	9,6%	11,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D30 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAEE05400B	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------	--------------------------



Numero di progetti		4	4	10
Spedia media per progetto prevista (in euro)		7.997,4	8.481,0	5.126,7
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

3.5.c.2 Argomento dei tre progetti prioritari

La tabella riporta l'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D31 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAEE05400B	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale		26,8%	27,3%	23,1%
Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca		20,4%	23,3%	21,2%
Abilità logico-matematiche e scientifiche		16,7%	19,1%	20,2%
Prevenzione del disagio, inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)		31,0%	26,2%	37,3%
Lingue straniere		25,0%	27,2%	35,7%
Tecnologie informatiche (TIC)		22,7%	20,9%	18,9%
Attività artistico, espressive		26,4%	27,6%	27,1%
Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)		21,6%	19,5%	26,4%
Sport		12,2%	13,1%	11,3%
Orientamento, accoglienza, continuità		13,8%	14,2%	19,0%
Altri argomenti		26,4%	26,5%	25,8%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

La missione e le priorità della scuola sono chiaramente definite e condivise sia all'interno della comunità scolastica, sia con gli stakeholders esterni. Si concretizzano nel PTOF e nel PDM, facilmente accessibili agli utenti interni/esterni dal sito web e sono esplicitate anche nelle brochure consegnate ai genitori in fase di iscrizione. La scuola monitora lo stato di avanzamento delle attività che svolge nei previsti incontri del Nucleo Interno di Valutazione e in occasione degli incontri dei gruppi di lavoro. Il NIV è impegnato nella redazione/aggiornamento del RAV e del PDM, nella verifica delle attività previste nel PTOF e nel monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività progettate per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti. Il monitoraggio delle attività si basa sulle evidenze. Il livello di gradimento delle attività svolte e il punto di vista degli stakeholders interni ed esterni vengono rilevati mediante la somministrazione al personale, agli alunni e ai genitori di questionari di customer satisfaction. I dati sono utilizzati per riallineare gli obiettivi e le priorità. La scuola ha elaborato l'organigramma e il funzionigramma d'Istituto e provvede a formalizzare gli incarichi con appositi atti del Dirigente. Sono stati individuati 2 collaboratori di Direzione, 4 Funzioni Strumentali e

Punti di debolezza

Le risorse economiche sempre più esigue rispetto alle iniziative che si vorrebbero attuare, non consentono di intraprendere ulteriori percorsi ritenuti comunque importanti dalla scuola. È necessaria, quindi, una rilevazione sistematica delle risorse presenti nel territorio per allocare, in modo più efficace, quelle della scuola. Alcune delle iniziative pianificate in orario curricolare per la scuola dell'infanzia ed extra-curricolare per la primaria, vengono finanziate con il contributo delle famiglie. Visto il turnover del personale, gli strumenti di monitoraggio e di controllo dei processi necessitano di revisione e di una maggiore condivisione per renderne sistematico l'utilizzo. La scuola ha avviato il processo di rendicontazione sociale, mediante il coinvolgimento progressivo degli stakeholder, ma tale modalità non è ancora pienamente attuata. Il livello di coinvolgimento del personale in alcune attività dell'istituzione, soprattutto in quelle che riguardano la gestione organizzativa, deve essere ulteriormente incrementato.



29 docenti che svolgono funzioni specifiche e/o partecipano a gruppi di lavoro che operano su temi ritenuti strategici per l'istituto. Il Fondo d'Istituto e' destinato per il 70% al personale docente e per il restante 30% al personale ATA; un'alta percentuale di docenti e la quasi totalita' degli ATA accedono al Fondo. Le responsabilita' e i compiti dei docenti e del personale ATA con incarichi specifici sono definiti in modo chiaro ed esaustivo. La quota oraria di contemporaneita' dei docenti curricolari, non impegnata in attivita' di recupero a sostegno degli alunni svantaggiati, e' utilizzata per la sostituzione dei docenti assenti saltuariamente. Per la copertura delle assenze fino a dieci giorni, inoltre, e' utilizzato altresì il personale di potenziamento, come previsto dalla L.107/2015. Per le assenze superiori ai dieci giorni si ricorre alle graduatorie di circolo per il conferimento di supplenze temporanee. L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale e' coerente con le scelte educative individuate nel PTOF. Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie che hanno per oggetto la formazione e l'aggiornamento del personale, il potenziamento della lingua straniera e le attivita' artistico-espressive. La durata media di ciascun percorso formativo è di 20/30 ore.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Vengono utilizzate forme di controllo strategico o monitoraggio delle azioni intraprese. Responsabilità e compiti delle varie componenti scolastiche sono individuati chiaramente attraverso l'organigramma, il funzionigramma e gli atti di formalizzazione degli incarichi. Buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi, oltre quelli provenienti dal MIUR e dai PON e POR FSE/FESR, utilizzati per potenziare gli ambienti di apprendimento e le competenze degli alunni. Tutte le spese definite nel Programma Annuale sono



coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAEE05400B	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		3,9%	4,7%	2,6%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)		42,8%	47,5%	46,6%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		27,5%	25,9%	28,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		25,8%	21,9%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAEE05400B	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	0	3,5	3,6	3,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAEE05400B	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Lingue Straniere	0	15,9%	15,6%	14,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	39,7%	40,2%	45,6%



Scuola e lavoro	0	7,6%	7,6%	8,4%
Autonomia didattica e organizzativa	0	15,9%	15,6%	14,8%
Valutazione e miglioramento	0	24,8%	22,0%	18,5%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	31,0%	33,1%	32,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	21,2%	19,5%	18,1%
Inclusione e disabilità	0	63,3%	64,9%	68,6%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	10,2%	10,3%	15,0%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	0	19,0%	20,9%	17,1%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	0	5,7%	6,0%	5,3%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	0	9,7%	10,7%	16,0%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	0	5,2%	6,5%	7,6%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	0	9,0%	9,5%	3,9%
Altri argomenti	0	32,6%	33,7%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAEE05400B	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	61,7%	62,7%	70,6%
Scuola Polo	0	29,8%	31,1%	31,7%
Rete di ambito	0	38,4%	38,6%	33,1%
Rete di scopo	0	5,2%	7,5%	10,6%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	11,7%	11,9%	17,3%
Università	0	2,9%	2,4%	3,7%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	17,4%	17,6%	25,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.



3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAEE05400B	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	52,6%	52,4%	61,0%
Finanziato dalla rete di ambito	0	6,9%	8,2%	11,0%
Finanziato dalla rete di scopo	0	6,9%	8,2%	11,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione	0	30,9%	30,3%	32,5%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	4,0%	4,2%	10,3%
Finanziato dal singolo docente	0	3,8%	5,0%	7,1%
Finanziato dall'Unione Europea (es. programmi Erasmus)	0	2,8%	2,9%	4,6%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	11,0%	10,3%	19,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAEE05400B	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Lingue straniere		1,2%	1,0%	1,3%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		13,2%	13,1%	13,9%
Scuola e lavoro		3,5%	2,8%	2,6%
Autonomia didattica e organizzativa		1,2%	1,3%	1,5%
Valutazione e miglioramento		3,6%	3,2%	5,1%
Didattica per competenze e innovazione metodologica		7,3%	7,4%	9,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		3,0%	2,4%	4,0%



Inclusione e disabilità		25,5%	24,9%	25,9%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		0,9%	1,3%	2,8%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		1,9%	3,0%	2,4%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,6%	0,6%	0,7%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)		2,8%	3,7%	9,4%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		0,9%	1,2%	2,0%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		0,3%	0,3%	0,5%
Altri argomenti		15,5%	16,0%	14,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale ATA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAEE05400B	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		10,3%	11,3%	10,5%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		22,8%	26,2%	22,4%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		26,5%	25,8%	25,0%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		40,5%	36,7%	42,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per argomento

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAEE05400B	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione		1,9%	1,8%	2,4%



I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAEE05400B	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	5,7%	5,4%	6,5%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	3,1%	4,0%	9,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	39,6%	41,8%	49,4%
Il servizio pubblico	0	1,7%	1,4%	1,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	15,1%	13,6%	20,5%
Procedure digitali sul SIDI	0	11,9%	10,7%	12,5%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	1,9%	1,3%	1,9%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	11,8%	10,6%	21,2%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	2,2%	2,5%	3,8%
Gestione dei beni nei laboratori	0	1,0%	0,8%	2,1%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	6,6%	6,5%	5,7%
Supporto tecnico all'attività didattica	0	5,4%	5,5%	7,1%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	1,6%	1,4%	1,9%
Autonomia scolastica	0	1,0%	0,8%	0,9%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	6,1%	5,3%	9,0%
Relazioni sindacali	0	0,7%	0,8%	1,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	3,3%	2,6%	6,3%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	3,8%	3,3%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	1,2%	1,1%	2,1%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,3%	0,3%	0,7%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	0	0,9%	0,8%	1,7%
Gestione amministrativa del personale	0	10,2%	8,9%	13,1%
Altro argomento	0	20,9%	21,7%	24,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente argomento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.



3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAEE05400B	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Questa scuola		78,1%	79,6%	73,5%
Scuola Polo		2,3%	2,2%	10,2%
Rete di ambito		7,8%	6,6%	10,1%
Rete di scopo		3,2%	3,2%	7,9%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale		8,4%	7,6%	12,4%
Università		0,6%	0,9%	0,4%
Altre istituzioni o enti accreditati		14,3%	15,0%	24,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione per argomento

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAEE05400B	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		1,1%	0,8%	1,9%
Assistenza agli alunni con disabilità		0,5%	0,7%	2,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		23,5%	24,3%	26,8%
Il servizio pubblico		0,4%	0,3%	0,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		3,3%	3,0%	3,5%
Procedure digitali sul SIDI		3,2%	2,4%	2,4%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,4%	0,2%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali		2,8%	2,1%	3,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		1,8%	1,5%	1,9%
Gestione dei beni nei laboratori		0,3%	0,2%	0,3%
Gestione tecnica del sito web della scuola		1,4%	1,3%	1,0%
Supporto tecnico all'attività didattica		1,6%	1,6%	1,5%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici		0,3%	0,2%	0,4%



nei processi di innovazione				
Autonomia scolastica		0,1%	0,1%	0,2%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		1,1%	0,8%	1,0%
Relazioni sindacali		0,3%	0,2%	0,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON		0,5%	0,3%	0,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,7%	0,5%	0,6%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative		0,3%	0,4%	0,8%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		0,1%	0,1%	0,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica		0,1%	0,1%	0,4%
Gestione amministrativa del personale		2,6%	2,0%	2,5%
Altro argomento		10,8%	11,5%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAEE05400B	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria		85,9%	84,8%	79,5%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		75,8%	75,0%	69,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		62,2%	63,6%	57,6%
Accoglienza		84,4%	84,9%	79,9%
Inclusione		93,6%	93,1%	95,3%
Continuità		85,4%	84,2%	80,7%
Orientamento		79,8%	83,1%	87,1%
Raccordo con il territorio		71,0%	73,3%	68,7%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)		94,4%	94,6%	96,9%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)		84,6%	83,7%	78,6%
Temi disciplinari		56,3%	55,2%	54,0%
Transizione ecologica e culturale		47,8%	48,2%	48,0%



Metodologie didattiche innovative		73,1%	72,1%	72,3%
Altro argomento		32,2%	31,8%	35,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.c.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAEE05400B	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria		10,4%	10,6%	10,8%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		6,1%	7,5%	9,0%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		4,2%	5,1%	5,1%
Accoglienza		6,7%	6,9%	5,8%
Inclusione		6,8%	7,3%	8,1%
Continuità		4,2%	4,7%	5,3%
Orientamento		2,4%	2,9%	2,8%
Raccordo con il territorio		1,6%	1,8%	1,8%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)		4,1%	4,3%	4,1%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)		2,4%	2,4%	2,1%
Temi disciplinari		3,5%	4,0%	4,5%
Transizione ecologica e culturale		1,2%	1,6%	1,4%
Metodologie didattiche innovative		2,9%	3,3%	3,4%
Altro argomento		0,9%	0,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale. Il personale ATA e' stato formato sulla base delle esigenze amministrative e generali individuate. Il personale docente, in base alle priorit  strategiche definite e alle esigenze espresse collegialmente, ha partecipato a percorsi di formazione sui disturbi dell'apprendimento, sull'inclusione, sulla nuova valutazione, sull'introduzione dell'educazione civica nelle attivit  curricolari, sulla didattica per competenze e sulle metodologie attive e innovative, sull'utilizzo delle applicazioni inglobate nella piattaforma G Suite di Google for Education e sull'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica. Per tutto il personale, infine, sono organizzati corsi di formazione e aggiornamento ai sensi del D.Lgs. 81/2008, sulla privacy e protezione dei dati ai sensi del nuovo GDPR. La ricaduta delle iniziative di formazione nell'attivit  ordinaria della scuola si e' rivelata efficace, sia da un punto di vista didattico che da un punto organizzativo e gestionale. Per un utilizzo piu' efficace delle risorse umane la scuola raccoglie informazioni sulle competenze del personale (curriculum, corsi frequentati) valorizzandole attraverso l'assegnazione di incarichi retribuiti, compiti e responsabilit , e mediante il coinvolgimento in

Punti di debolezza

Per rendere ulteriormente efficace l'azione educativa e didattica dei docenti, si rileva la necessit  di stimolare ulteriormente la formazione e l'aggiornamento sulla progettazione per competenze; sulla valutazione degli apprendimenti; sulle competenze digitali e i nuovi ambienti di apprendimento; sulle competenze di base e sull'innovazione metodologica in campo linguistico e matematico-scientifico; sui quadri di riferimento Invalsi, sulle prove standardizzate e sulla lettura dei dati restituiti alla scuola dall'Istituto di valutazione; sull'innovazione metodologica e didattica. I fondi ministeriali non sono sufficienti per attivare un piano di formazione del personale che contenga tutte le necessit .



specifiche attività e/o progetti previsti nel PTOF. La scuola adotta forme per la valorizzazione delle singole competenze professionali stimolando la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro sulle tematiche connesse alle priorità strategiche dell'istituto. Le modalità organizzative prescelte sono connesse alle tematiche da affrontare e comunque prevedono: gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, gruppi di lavoro su specifici progetti. I materiali prodotti dai gruppi di lavoro sono normalmente diffusi nell'ambito della comunità scolastica, anche grazie al sito web istituzionale e alla mailing list dei docenti. La scuola mette a disposizione degli insegnanti spazi, anche virtuali, per la condivisione di strumenti e materiali didattici: la piattaforma online Google G Suite, l'aula dei docenti e i laboratori attrezzati, che essendo nella disponibilità di tutto il personale, favoriscono la condivisione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

Le iniziative formative pianificate dalla scuola, scelte sulla base dei bisogni formativi rilevati e delle priorità strategiche individuate, sono di buona qualità. La formazione ha avuto ricadute complessivamente positive sulle attività scolastiche, ma si rileva la necessità di stimolare ulteriormente la formazione e l'aggiornamento sulla progettazione per competenze; sulla valutazione degli apprendimenti; sulle competenze digitali e i nuovi ambienti di apprendimento; sulle competenze di base e sull'innovazione metodologica in campo linguistico e matematico-scientifico; sui quadri di riferimento Invalsi, sulle prove standardizzate e sulla lettura dei dati restituiti alla scuola dall'Istituto di valutazione; sull'innovazione metodologica e didattica. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi, delle competenze possedute. I gruppi di lavoro composti da insegnanti, formalizzati e spontanei, producono esiti di buona qualità, anche se la condivisione dei materiali prodotti a volte è parziale, limitandone l'efficacia. Seppur presenti, gli spazi fisici per il confronto professionale tra colleghi e la condivisione di metodologie didattiche, non sono sufficienti a coprire il reale fabbisogno. La scuola ha attivato la piattaforma online G Suite di Google per svolgere le attività d'aula e fornire ai docenti spazi di confronto virtuali.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAEE05400B	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa		0,4%	0,4%	0,3%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAEE05400B	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	7,3%	7,6%	7,5%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,9%	4,8%	5,1%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	27,5%	30,6%	22,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	7,6%	7,9%	8,7%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	0	1,6%	1,6%	1,4%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,0%	1,1%	0,8%
Progetti o iniziative di orientamento	0	3,3%	3,8%	4,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	8,2%	5,3%	4,6%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	6,4%	6,6%	8,1%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	0	1,4%	1,1%	3,4%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	3,2%	2,4%	4,9%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	0	5,5%	4,8%	3,1%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	9,8%	8,4%	7,0%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	3,9%	4,4%	4,5%



Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,5%	1,3%	1,6%
Altre attività	0	5,2%	6,3%	10,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAEE05400B	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila		78,4%	78,0%	74,4%
La scuola è capofila per una rete		16,2%	16,8%	18,5%
La scuola è capofila per più reti		5,4%	5,3%	7,1%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAEE05400B	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Stato		35,6%	35,4%	30,8%
Regione		14,3%	11,5%	8,3%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche		11,8%	11,5%	12,0%
Unione Europea		5,2%	3,8%	2,4%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		4,6%	3,7%	4,0%
Scuole componenti la rete		28,4%	34,1%	42,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per principale motivo di partecipazione



[Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAEE05400B	Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Per fare economia di scala		5,8%	6,0%	10,5%
Per accedere a dei finanziamenti		8,5%	6,9%	5,8%
Per migliorare pratiche educative e didattiche		65,2%	67,7%	63,6%
Per migliorare pratiche valutative		3,5%	3,8%	2,7%
Per altro motivo di partecipazione		17,0%	15,6%	17,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D37 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAEE05400B	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa		2,6%	2,6%	2,2%
Convenzioni		5,1%	6,8%	16,0%
Patti educativi di comunità		0,5%	0,5%	0,7%
Accordi quadro		0,2%	0,2%	0,2%
Altri accordi formalizzati		1,5%	1,5%	2,3%
Totale accordi formalizzati		6,0%	7,6%	15,8%

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D38 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAEE05400B	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		6,8%	7,0%	7,0%
Università		16,4%	17,0%	18,1%



Enti di ricerca		3,6%	3,8%	3,7%
Enti di formazione accreditati		10,1%	10,0%	8,5%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		10,3%	9,7%	10,1%
Associazioni sportive		11,3%	10,8%	11,3%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)		17,4%	16,9%	14,9%
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)		12,7%	13,1%	14,6%
Azienda sanitaria locale		6,3%	7,1%	7,4%
Altri soggetti		5,1%	4,5%	4,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D39 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAEE05400B	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum		6,1%	6,2%	6,1%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		6,4%	6,6%	6,3%
Attività di formazione e aggiornamento del personale		9,0%	9,2%	9,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		6,4%	6,2%	6,5%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti		3,6%	3,7%	3,3%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		2,1%	1,8%	1,4%
Progetti o iniziative di orientamento		6,5%	6,9%	7,7%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		8,7%	7,9%	7,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		8,3%	8,1%	8,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana		3,6%	3,8%	4,9%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		2,5%	2,2%	3,0%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		4,7%	4,7%	3,8%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		10,8%	11,1%	10,3%



Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		7,2%	7,2%	7,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		3,5%	3,4%	3,2%
Altri oggetti		4,7%	4,6%	5,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2021/2022].

Situazione della scuola NAEE05400B				
	Situazione della scuola NAEE05400B	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria		28,8%	30,5%	22,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D41 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola NAEE05400B				
	Riferimento provinciale NAPOLI	20,5%	38,5%	30,1%	10,9%
	Riferimento regionale CAMPANIA	21,1%	34,9%	30,3%	13,8%
	Riferimento nazionale	23,2%	45,6%	22,3%	8,9%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola NAEE05400B				
	Riferimento provinciale NAPOLI	0,0%	8,1%	31,1%	60,8%
	Riferimento regionale CAMPANIA	0,1%	6,4%	28,3%	65,1%
	Riferimento nazionale	0,6%	6,4%	31,7%	61,3%



Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola NAEE05400B				
	Riferimento provinciale NAPOLI	1,3%	9,1%	30,4%	59,2%
	Riferimento regionale CAMPANIA	0,8%	9,3%	31,1%	58,7%
	Riferimento nazionale	2,2%	16,6%	38,0%	43,3%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2020/2021 [Questionario Scuola D42 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAEE05400B	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia		16,4%	16,4%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico		14,3%	15,3%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola		17,1%	17,2%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti		17,9%	18,1%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)		16,5%	16,5%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		5,5%	5,4%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		1,6%	1,8%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità		7,3%	6,5%	7,4%
Altre modalità		3,4%	2,9%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAEE05400B	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------	-----------------------



Scuola primaria		30,2%	24,6%	23,3%
-----------------	--	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAEE05400B	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per studente del contributo volontario versato dalle famiglie degli alunni nell'a.s. 2020/2021 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAEE05400B	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria (in euro)		12.7	11.7	20.2

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

La scuola ha sottoscritto accordi di rete con soggetti pubblici e privati per accedere a finanziamenti, partecipare ad avvisi/bandi, migliorare le pratiche didattiche ed educative, ampliare l'offerta formativa e formare il personale. I soggetti coinvolti sono: Università, A.I.D., ASL NA 1, Esercito Italiano, Protezione Civile, Associazione concertistica italiana, IX Municipalità, Trinity College London, La Repubblica@scuola, Scuole dell'Ambito 12, Associazioni sportive e culturali presenti nel territorio. La collaborazione con soggetti esterni ha una ricaduta positiva sull'offerta formativa, favorendone l'ampliamento e il potenziamento (attività linguistiche-espressive, di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, di educazione ambientale e alimentare, sportive, teatrali, musicali) e sui servizi agli utenti (seminari per genitori, sportello psicopedagogico per alunni, docenti e genitori, prevenzione del disagio e della dispersione scolastica, sostegno alla genitorialità con accompagnamento e tutoraggio familiare). Le ricadute sull'offerta formativa risultano soddisfacenti. La scuola ha un ruolo attivo nelle strutture di governo territoriale e partecipa agli incontri di pianificazione e organizzazione dei servizi scolastici calendarizzati dall'Ente locale. Le famiglie sono

Punti di debolezza

Il contributo degli Enti territoriali in termini di proposte formative ed educative è carente. La comunicazione con le famiglie spesso risulta poco efficace in quanto, molte di esse non dispongono di strumenti informatici o non sono adeguatamente formate all'utilizzo degli stessi. Alcune famiglie, inoltre, si dimostrano inconsapevoli dei rischi derivanti dall'utilizzo smodato della rete Internet. La cultura della rete, come opportunità di sviluppo professionale/personale e organizzativo dell'intero istituto, fatica ad affermarsi come *modus operandi* del territorio. La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità e di altri documenti rilevanti per la vita scolastica, attraverso la partecipazione dei loro rappresentanti alle riunioni del Consiglio di Circolo. Tuttavia, il livello di coinvolgimento delle famiglie può essere ulteriormente migliorato.



coinvolte nella definizione dell'offerta formativa grazie alle richieste che possono formulare in merito ai progetti da attivare, in orario curricolare e/o extracurricolare, compilando il questionario di customer satisfaction pubblicato annualmente sul sito web della scuola. Il loro coinvolgimento nella definizione dell'offerta formativa e di tutti i documenti rilevanti per la vita scolastica, avviene attraverso la partecipazione agli OO.CC. Sono previste forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi rivolti agli alunni. La scuola organizza periodicamente seminari e conferenze rivolti ai genitori che hanno per oggetto tematiche sociali. Utilizza, inoltre, i seguenti strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie: registro elettronico, sito web istituzionale, pagina facebook, posta elettronica e posta elettronica certificata.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo a reti e/o collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate con l'Università, l'Associazione Italiana Dislessia, l'ASL NA 1, l'Esercito Italiano, la Protezione Civile, l'Associazione concertistica italiana, la IX Municipalità, il Trinity College London, la rivista online La Repubblica@scuola, le Scuole dell'Ambito 12, le varie Associazioni sportive e culturali presenti nel territorio, sono ben integrate con l'offerta formativa, congruenti con la mission della scuola e contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Il dialogo con le famiglie è costante; le idee e suggerimenti proposti dalle stesse contribuiscono al miglioramento dell'offerta formativa. Le modalità di ascolto, di collaborazione e il loro coinvolgimento, vanno comunque migliorate. La scuola organizza periodicamente seminari e conferenze rivolti ai genitori che hanno per oggetto la genitorialità, la prevenzione del disagio e dell'abbandono scolastico, la prevenzione dei fenomeni bullismo e del cyberbullismo, la prevenzione dei rischi derivanti dai fenomeni naturali (terremoti, dissesto, incendi,...) La maggior parte delle famiglie partecipa in modo attivo alla vita della scuola, contribuendo alla realizzazione delle manifestazioni dell'Istituto. Il livello di coinvolgimento delle stesse nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità e di altri documenti rilevanti per la vita scolastica, è adeguato.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati scolastici

PRIORITA'

TRAGUARDO

Migliorare gli esiti degli alunni

Innalzamento della media generale degli esiti degli alunni, anche attraverso il potenziamento degli interventi personalizzati e l'utilizzo di strategie e metodologie didattiche innovative.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare l'utilizzo di metodologie e di strategie innovative per sviluppare le competenze degli alunni.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Aggiornare il curricolo verticale d'Istituto. Rielaborare gli strumenti standardizzati e condivisi per la progettazione e la valutazione.
3. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare gli ambienti di apprendimento attraverso la partecipazione a bandi PON, POR e MIUR
4. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare gli interventi sia di recupero degli alunni che manifestano difficoltà di apprendimento e/o svantaggio socio culturale, sia di potenziamento, incrementando l'utilizzo di strategie didattiche inclusive e sperimentando forme di flessibilità didattica ed organizzativa
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Migliorare l'efficacia degli incontri di staff, al fine di condividere l'organizzazione strategica e le priorità della scuola.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Consolidare la collaborazione con gli Enti, le Associazioni e le Istituzioni del territorio per una più semplice e più efficace risoluzione di problemi contingenti, per la realizzazione di attività di arricchimento e di ampliamento del curricolo e per una coesa azione rivolta alle famiglie





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare gli esiti degli alunni nelle prove standardizzate.

TRAGUARDO

Aumento della correlazione fra i risultati scolastici e quelli ottenuti dagli alunni nelle prove standardizzate.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare l'utilizzo di metodologie e di strategie innovative per sviluppare le competenze degli alunni.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Aggiornare il curricolo verticale d'Istituto. Rielaborare gli strumenti standardizzati e condivisi per la progettazione e la valutazione.
3. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare gli ambienti di apprendimento attraverso la partecipazione a bandi PON, POR e MIUR
4. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare gli interventi sia di recupero degli alunni che manifestano difficoltà di apprendimento e/o svantaggio socio culturale, sia di potenziamento, incrementando l'utilizzo di strategie didattiche inclusive e sperimentando forme di flessibilità didattica ed organizzativa
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Migliorare l'efficacia degli incontri di staff, al fine di condividere l'organizzazione strategica e le priorità della scuola.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Consolidare la collaborazione con gli Enti, le Associazioni e le Istituzioni del territorio per una più semplice e più efficace risoluzione di problemi contingenti, per la realizzazione di attività di arricchimento e di ampliamento del curricolo e per una coesa azione rivolta alle famiglie



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Gli esiti scolastici risultano positivi, tuttavia, considerati lo status socioeconomico e culturale svantaggiato della popolazione scolastica di riferimento e l'incremento significativo di alunni che evidenziano difficoltà relazionali, emotive e apprenditive derivanti dalle vicissitudini epidemiologiche degli ultimi anni, la scuola ritiene necessario: a) potenziare ulteriormente le competenze didattiche e metodologiche dei docenti, attraverso la partecipazione a corsi di formazione organizzati a vari livelli dalle Istituzioni e dagli Enti preposti; b) incrementare gli



interventi di recupero, di consolidamento e di potenziamento degli apprendimenti; c) implementare ambienti e spazi di apprendimento innovativi che, attraverso metodologie e strumenti di nuova generazione, consentano non solo una partecipazione sempre più attiva degli alunni al loro percorso di crescita personale, sociale e culturale, ma anche lo sviluppo della creatività e delle capacità logico-critiche, di cooperazione, di ricerca-azione. In tal modo, si auspica di promuovere l'affezione dei bambini verso la scuola al fine di recuperare le competenze disciplinari e trasversali e di garantire il successo formativo a tutti gli alunni.